



Cellule midollari utili nei pazienti con infarto miocardico

Data 29 settembre 2004
Categoria cardiovascolare

Le cellule ottenute dal midollo osseo possono migliorare la funzione cardiaca nei pazienti colpiti da infarto miocardico.

Lo studio è stato compiuto da Ricercatori dell'Hannover University in Germania. Un totale di 60 pazienti, sottoposti a PCI (intervento coronarico percutaneo) per un infarto miocardico con sopraslivellamento ST (STEMI), è stato assegnato in modo random al trasferimento intracoronarico di cellule autologhe di midollo osseo, o ad un gruppo controllo.

Il trasferimento cellulare è avvenuto dopo 4,8 giorni dall'intervento PCI.

L'end point primario era rappresentato da cambiamenti nella frazione di eiezione ventricolare sinistra (FEVS) dal basale ai 6 mesi. La FEVS al basale era in media pari a 51,3 tra i pazienti del gruppo controllo e pari a 50 in quelli sottoposti a trasferimento cellulare.

Dopo 6 mesi, la frazione di eiezione ventricolare sinistra media è aumentata di 0,7 punti percentuali nel gruppo controllo e di 6,7 nel gruppo trasferimento di cellule del midollo osseo.

Il trasferimento di cellule del midollo osseo ha migliorato la funzione sistolica ventricolare sinistra principalmente nei segmenti miocardici adiacenti all'area infartuata.

Il trasferimento cellulare non ha aumentato il rischio di eventi clinici avversi, ristenosi in-stent, o effetti proaritmici.

fonte: Lancet 2004; 364: 141-148